

Alle Commissioni tributarie della Puglia

Ai Presidenti degli Ordini professionali della Puglia

Alle Università degli Studi della Puglia

Alla Direzione centrale affari legali e contenzioso
Settore governo del contenzioso
Ufficio gestione del contenzioso

Alle Direzioni provinciali della Puglia

LORO SEDI

Prot. n. 2015/

Allegati:vari

OGGETTO: *Mediazione tributaria - Relazione sulle attività svolte dal Nucleo misto di esperti per la ricognizione della giurisprudenza tributaria di merito depositata nel 2013*

Dopo una prima ricognizione della giurisprudenza prodotta nel 2012 dalla Commissione tributaria regionale della Puglia¹, il *Nucleo misto di esperti*² ha esaminato le sentenze di merito depositate nel corso del 2013 ed aventi come una delle controparti l’Agenzia delle entrate.

¹ L’analisi delle sentenze, limitata alle questioni controverse più frequenti rilevate nelle istanze di reclamo–mediazione, è stata resa pubblica con nota della Direzione regionale del 4 febbraio 2014, n. 4373.

² Il *Nucleo*, istituito con provvedimento del Direttore regionale del 16 maggio 2013, n. 12, è composto da rappresentanti dell’Agenzia delle entrate, degli Ordini Professionali, della Magistratura tributaria e dell’Università.

L'analisi effettuata nel corso dello scorso anno è stata estesa a tutte le tipologie dibattute dinanzi alla Commissione tributaria regionale della Puglia, con l'obiettivo di realizzare uno strumento che possa essere consultato dagli operatori impegnati nella trattazione delle controversie tributarie, siano essi appartenenti agli Uffici o rappresentanti dei Contribuenti, per garantire il buon funzionamento degli istituti del reclamo-mediazione.

Il risultato del lavoro svolto dal *Nucleo* è, quindi, una guida per favorire l'uso dei più recenti strumenti deflattivi del contenzioso nella risoluzione delle controversie.

Come già ricordato dalla circolare del 19 marzo 2012, n. 9/E, infatti, in assenza di prassi amministrativa e di pronunce della Corte di cassazione, l'orientamento delle decisioni tributarie di merito rappresenta una guida per stabilire i criteri della sostenibilità della pretesa in giudizio e dell'economicità dell'azione amministrativa.

La ricognizione effettuata ha portato alla realizzazione di un documento, in cui sono confluite le informazioni ricavate dall'analisi.

Le pronunce sono state raggruppate per questione controversa e individuate per numero e Ufficio competente.

Per ogni sentenza è stata predisposta la colonna "OGGETTO", nella quale è stata riportata in modo conciso la fattispecie in esame, anche al fine di individuare alcune parole-chiave che rendano più agevole la ricerca per argomento.

Qualora dall'esame delle sentenze sia emerso un principio di diritto meritevole di essere evidenziato, è stata predisposta la colonna "MASSIMA", in cui è stato riportato un estratto della sentenza o ne è stato riassunto il concetto.

Si può affermare, in conclusione, che il *Nucleo* ha realizzato un prontuario utile a garantire una proficua cooperazione tra gli operatori del contenzioso nella gestione della mediazione, fornendo una catalogazione

sistematica della giurisprudenza di merito, in particolare, su questioni non oggetto di documento di prassi o di consolidata giurisprudenza di legittimità.

IL DIRETTORE REGIONALE
Giovanni Achille Sanzò

Non seguirà trasmissione su supporto cartaceo, salvo che venga richiesta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/93